

2011/2012
n° 3

Circolo della Lirica di Padova

Notiziario
riservato
ai soci

Spunti di riflessione

Parliamone..... *Maria Angela Giulini*

3 dicembre 2011 - Gazzettino di Padova

Niente soldi; annullato il concorso "Corradetti"

Colasio: "non ho colpa se è sfiorato il budget"

Brusco cambio di programma per il concorso intitolato al soprano Iris Adami Corradetti: in forse per tutta l'estate, confermato dal Circolo della Lirica e dal Comune in settembre pur se posticipato da ottobre a dicembre, è stato annullato. Niente selezione dei cantanti provenienti da tutto il mondo, niente giuria di esperti, già ridotti di numero nella passata edizione, e soprattutto niente concerto dei finalisti al Verdi."Fino all'ultimo abbiamo cercato di sostituire la finale del concorso con un gala" racconta la vice presidente del Circolo Nicoletta Scalzotto. "Pensavamo ad una serata commemorativa, ma siamo troppo a ridosso del periodo natalizio, mancano fondi quindi non se ne fa niente - aggiunge Edoardo Castellan, del settore Manifestazioni del Comune - restituiranno i soldi del biglietto dal 13 al 30 dicembre, per rimandare l'appuntamento con il concorso all'anno prossimo". Gli amanti del bel canto potranno consolarsi con la Bohème, in scena dal 23 al 29 dicembre al Verdi. Non si dispera l'assessore alla cultura Andrea Colasio, notoriamente contrario al terzo polo della lirica accanto ai due colossi di Verona e Venezia: "di certo la colpa non è mia. Il Comune ha stanziato, nonostante il periodo di magra, una somma consistente, di 200 mila euro, perché il Circolo della Lirica potesse allestire sia due opere con il Li.Ve, sia il concorso, nonostante avessi suggerito una cadenza almeno biennale. Ma ha sfiorato il budget, che contava anche su finanziamenti di Regione e Ministero. Evidentemente erano abituati a spendere e poi qualcuno pagava, ma i tempi sono cambiati. Il concorso non si farà perché hanno speso tutto? Rispetto la loro decisione.

Commento

Qualsiasi commento relativo alla palese ipocrisia delle parole dell'assessore e al danno di immagine all'associazione ci sembra inutile. L'assessore Colasio

non sa che se una manifestazione è gestita direttamente dal Comune la sua gestione economica ricade solo ed esclusivamente su di esso e che un'associazione per essere responsabile dovrebbe ricevere un incarico o un contributo, ma nel secondo caso il Comune dovrebbe dare solo il patrocinio e non essere l'Ente organizzatore. Il Circolo della Lirica sostiene la Stagione solo dall'esterno dando il suo contributo alla diffusione della notizia e con le presenze in teatro, non conoscendo neppure il cast se non alla sua presentazione alla stampa. È molto strano che come Amministratore pubblico non sappia queste cose e non sappia neppure che al Circolo non viene dato nessun contributo dal momento del di lui insediamento quale assessore alle politiche

Segue a pag. 4

La segreteria informa

Abbiamo organizzato

Circolo Unificato dell'Esercito

Ricordiamo che per accedere ai locali del Circolo sono di prammatica giacca e cravatta

Attenzione: dopo ogni concerto si svolgerà la cena presso il Ristorante del Circolo: per eventuale adesione è sufficiente prenotare all'arrivo.

♪ **Domenica 29 gennaio 2012, ore 16.00**

Pomeriggio musicale: I racconti di Hoffmann, opera lirica di J. Offenbach. Incontro con commento e proiezione dell'opera. Conduce **Paolo Lerro**

♪ **Domenica 19 febbraio, ore 16.00**

Concerto lirico: A scuola di canto - Galà dell'operetta in costume di scena: i brani più belli delle Operette più famose. Ospite il soprano Elisabetta Battaglia e gli allievi della sua scuola. Di origine veneta, nata ad Asolo, la Battaglia, fin dagli inizi della carriera, si è segnalata nel panorama lirico italiano con importanti riconoscimenti. Nel marzo 1997,



sotto l'esperta guida della signora Iris Adami Corradetti, ha debuttato nella parte di Leonora in *La Forza del destino*. Ha interpretato i grandi ruoli lirici, Desdemona in *Otello*, Leonora nel *Trovatore*, *Tosca*, Santuzza in *Cavalleria Rusticana*, *Gioconda*, Maddalena in *Andrea Chenier*, *Aida*, Elisabetta nel *Don Carlo...*, nei maggiori enti e teatri italiani e stranieri, collaborando con prestigiosi direttori quali Riccardo Muti, Gavazzeni ... Negli ultimi anni la sua maturazione artistica e il suo forte temperamento interpretativo, sempre sorretti da una vocalità tanto limpida e brillante quanto dotata di timbro e spessore drammatici, le hanno aperto la strada, a tutto diritto, al canto drammatico. Da alcuni anni è docente di Canto Lirico presso la Fondazione Morello di Castelfranco Veneto e l'istituto Malipiero di Asolo.

♪ **Domenica 25 marzo, ore 16.00**

Recital lirico del baritono Davide Ruberti

Seguirà **Assemblea dei soci** per il rinnovo delle cariche sociali.

♪ **Sabato 14 aprile**

Evento per il Premio **Amico dell'anno 2012**

Pranzo conviviale e concerto lirico.

Nel prossimo notiziario il programma dell'evento .

Vienna!

Viaggio dal 18 al 20 Maggio 2012

Carissimi amici, come annunciato lo scorso anno, è partita l'organizzazione del viaggio in

Segue a pag. 4

SOMMARIO

Pag.

3 -12-2011 Gazzettino di Padova - Annullato il concorso "Corradetti" - Colasio ... - ☞ La segreteria informa

1

Omaggio al tenore Maurizio Saltarin per i 25 anni di carriera ☞

2

Una Bohème "cinematografica" al Verdi ☞ - La "grande lirica" a Codevigo ☞

3

Segue pagine ☞ - Varie ☞

4

Omaggio al tenore Maurizio Saltarin per i 25 anni di carriera

Paolo Lerro

Domenica 11 dicembre, a Palazzo Zacco, sede del Circolo Unificato dell'Esercito, si è tenuto l'ultimo pomeriggio musicale del 2011 che è coinciso con il tradizionale "concerto degli auguri" di fine anno.

L'occasione del gradito *rendez-vous* è stata propizia per festeggiare i 25 anni di carriera di un brillante Artista veneto al quale il Circolo della Lirica di Padova è legato da profondo affetto essendogli stato particolarmente vicino negli iniziali debutti da cantante lirico: il tenore Maurizio Saltarin.

Era intenzione di tutto il Direttivo rendergli un doveroso omaggio e in particolare della Presidente Giulini e del Direttore Artistico Danieletto che, più di tutti, hanno tenuto a battesimo i suoi esordi e così con unanime desiderio abbiamo ritenuto festeggiarlo con particolare attenzione.

Dal canto suo, il simpatico e bravo Artista ha gradito molto la nostra iniziativa, accettando di cuore l'invito e presentandosi in buona forma condividendo la serata con il soprano Simona Bertini e il basso Davide Ruberti accompagnati al pianoforte dal Maestro Edoardo Lanza.

Puntuali e immancabili, hanno presenziato il Generale Zacchi, nostro beniamino padrone di casa, il Colonnello Libanori, Direttore del Circolo Unificato e un interessato e partecipativo pubblico di soci e amici giunti numerosi per la particolare occasione. Tra i tanti intervenuti ci piace ricordare la presenza del grande mezzosoprano patavino Maria Luisa Nave, il Presidente dell'Istituto lirico "Mario Del Monaco" Odino Marcon e l'insigne musicista, amico e socio, il Professore Paolo Padoan. L'impegnativo programma proposto ha pienamente soddisfatto le aspettative di tutti seducendo i melomani più esigenti con l'ascolto di brani poco noti al grande pubblico (*Una vita per lo zar* di Glinka) o perfino difficili da eseguire per la richiesta intensità interpretativa e specifica vocalità (*Otello* di Verdi). Dopo il gradito, rituale saluto iniziale della Presidente, l'ospite

d'onore si è presentato agli ascoltatori con la celebre *Recondita Armonia* dando prova di possedere ancora un limpido timbro di vero tenore lirico, supportato da un'efficace tecnica vocale che gli consente di affrontare senza difficoltà anche le impervie vie delle alte tessiture.

Nondimeno, pur esibendosi in un ambiente familiare, non sono mancate lievissime esitazioni dovute alla ineluttabile emozione che sempre accompagna i grandi Artisti quando cantano con vera passione.

A seguire, in compagnia di Tosca interpretata dalla brava e elegante Simona Bertini, ha appassionato il pubblico con il duetto dall'atto primo del capolavoro pucciniano.

La magica atmosfera venutasi a creare con i primi due brani è andata sempre più riscaldandosi con l'ascolto di svariate arie e duetti che i tre cantanti, alternandosi, hanno prodotto con tanto garbo, maestria e pregevole qualità artistica spaziando da Rossini a Puccini.

Da sottolineare l'accorata e intensa, ottima interpretazione della morte di Liù, la trascinate e coinvolgente *Calunnia* del bravo Ruberti e la onorevole prestazione dei due protagonisti nel difficile duetto finale all'atto primo dell'*Otello* verdiano.

In due riprese è intervenuto Gianfranco Danieletto che, in veste di memoria storica del Circolo, ha intavolato una sorta di intervista che il simpatico tenore ha saputo condire con graziosi aneddoti molto graditi dal divertito pubblico.

Immane il bis conclusivo con il celebre brindisi de *La traviata* che ha suggellato l'appassionato concerto.

Al tenore Maurizio Saltarin è stata offerta una targa a ricordo della piacevole serata e dell'affetto che lega il Circolo della Lirica di Padova all'Artista.

Finale festoso e scambio di auguri con il buffet per tutti e per chi, a seguire, ha voluto intrattenersi a cena con gli Artisti.



Circolo della Lirica
Circolo Unificato dell'Esercito

Concerto degli auguri
Gala Lirico
Omaggio al tenore

Maurizio Saltarin
per 25 anni di carriera

con la partecipazione di
Simona Bertini soprano
Davide Ruberti basso
Edoardo Lanza al pianoforte

alla fine del concerto dessert e brindisi!!!
Domenica 11 dicembre 2011 - ore 16,00

Ingresso gratuito per soci e loro amici
prenotazione obbligatoria
tel. 049 86 45 98 8 - 335 6303408

Una Bohème "cinematografica" al Verdi
G.Danieletto

A concludere la breve stagione lirica al nostro Teatro Verdi il 23-27-29 dicembre 2011 è andata in scena *La Bohème* di G. Puccini di cui diamo una breve cronaca relativa alla terza recita. La scenografia era quella già realizzata nel 2006 da Stefanutti, tradizionale e dal taglio cinematografico; molto bella e coinvolgente. Ma parliamo degli interpreti che di volta in volta fanno rivivere la patetica storia di Mimì e lo spirito spensierato della Parigi degli anni '30. A dare voce e caratterizzazione ai due personaggi di Benoit/Alcindoro una voce che ci ha fatto sognare in gioventù, quella di Max Renè Cosotti; Schauvard era Gabriele Nani che con freschezza vocale e funambolismo scenico ha dato una interpretazione del personaggio tra le migliori che abbia mai visto.

Altrettanto non si può dire di Alessandro Guerzoni e del suo Colline; per altro non ha soddisfatto a pieno neppure Musetta interpretata da Novella Bassano, non tanto per la parte vocale, ma per quella scenica; forse l'esibirsi davanti a uno specchio potrebbe aiutare l'artista a entrare nella parte...

Simone Piazzola nelle vesti di Marcello era ben integrato nel personaggio e noi che l'abbiamo accompagnato dagli esordi ci complimentiamo con lui per avere mantenuto tutte le promesse iniziali. Paolo Fanali già ascoltato nel ruolo, a lui più consono, di Ottavio nel Don Giovanni del 2007, era Rodolfo ed è piaciuto finché non si richiedeva alla sua voce una sonorità maggiore, anche se dobbiamo riconoscere che nel registro acuto la brillantezza del timbro faceva emergere le prerogative migliori. Auguriamo quindi al giovane artista di trovare la giusta emissione anche nel centro. Mimì, che nell'immaginario popolare è una giovane pallida ed esangue a cui si addice una voce chiara e limpida era Olivia Gorra in cui gli armonici, notevoli specialmente nella parte acuta, rendono il timbro di un colore piuttosto scuro caricando, perciò, il personaggio di riflessi foschi. La cosa che più ho apprezzato in lei era l'uso dei legati e dei chiaro-scuri; emblematico nel "Mi chiamano Mimì" il portamento alla fine de "... sui tetti e in cielo..." che preannuncia l'apertura del "... ma quando vien lo sgelo ..." vezzo da tanto tempo, sciaguratamente dico io, abbandonato e, per contro, molto usato ai tempi dell'entusiasmante epopea lirica.

Sulla direzione orchestrale una sola nota; più di qualche volta è emerso il protagonismo; mi permetto di segnalare che le sonorità dovrebbero essere sempre proporzionate alle voci presenti sul palcoscenico, senza coprirle. Il pubblico, numeroso anche alla terza replica, usciva dal teatro soddisfatto, anche se esprimendo i giudizi più disparati; ben vengano le critiche anche se negative, esse dimostrano che l'interesse è ancora vivo e che l'Arte lirica non è destinata a cadere nell'indifferenza che, secondo me, è peggio della morte.



La "grande lirica" a Codevigo
Paolo Padoan



Non è vero che l'opera lirica è passata di moda, che è solo seguita dalle persone anziane. Se proposta con intelligenza, i giovani l'apprezzano e la seguono. Non è vero che i piccoli comuni non riescono a fare cultura. Se c'è buona volontà e soprattutto se operano le persone giuste, si può fare. Non è vero che, a causa della crisi finanziaria, commercianti, artigiani, piccole industrie, banche, non contribuiscono alla realizzazione di eventi culturali. Partecipano limitatamente alle attuali loro possibilità, ma lo fanno generosamente, specie quando hanno la certezza che il loro contributo va in buone mani, cioè a persone capaci di garantire un prodotto di qualità. Per avere la chiara dimostrazione di quanto affermato è sufficiente portarsi due volte all'anno a Codevigo.

Qui, la presidenza della **Pro Loco locale**, il **Comune** e il determinante ed appassionato apporto di una équipe capitanata dal prof. **Taino Gusella**, un vero apostolo della Lirica, la sera del 5 novembre 2011 sono riusciti ad allestire uno spettacolo operistico di prim'ordine che ha richiamato più di un migliaio di persone da tutta la provincia, ma anche da altre vicine. Entusiasmo alle stelle, determinato in particolare dalla bravura e dalla professionalità degli artisti che generosamente si sono prodigati per offrire al numeroso pubblico il meglio di se stessi.

Richiamo notevole è stata la presenza della celeberrima **soprano Daniela Dessi**, ospite d'onore, che ha voluto allietare i presenti con una superba esecuzione di "O mio babbino caro" dal Gianni Schicchi pucciniano, ma anche quelle del Coro "Teatro Verdi" di Padova, sempre corretto e emotivamente partecipe, ben diretto dal M° Pietro Perini; del pianista accompagnatore M° Bruno Volpato, nostro comune amico; del trombettista Fabiano Maniero, sicuro nei suoi sapienti interventi; del soprano Selli Franco nella sua breve ma impegnativa parte; del mezzosoprano Sabrina De Rose, del basso Enrico Giuseppe Iori e, non ultimo, del tenore Antonello Palombi, voce notevole, squillante, svettante negli acuti della "Pira", bissata, e nella tragica scena finale dei Pagliacci, ma pure capace di deliziose sfumature. Una serata quindi che non sarà dimenticata facilmente e che, a ricordo dei 150 anni dell'unità d'Italia, si è conclusa con il canto dell'Inno di Mameli. E da non dimenticare nemmeno la serata del 26 dicembre. Sul palco un soprano ed un baritono, con l'aggiunta, a sorpresa, di un fisarmonicista classico. Applausi per il giovane soprano rumeno **Micaela Marcu**, appena pochi giorni prima Musetta, in *Bohème* al Teatro Verdi di Padova, dalla voce limpida, agile, perfettamente adeguata ai brani scelti e applausi all'altrettanto giovane baritono di Campobasso, Donato Di Gioia, voce tipicamente baritonale e molto timbrata, entrambi seguiti con maestria al pianoforte da Bruno Volpato. In più, si è magistralmente esibito il fisarmonicista classico Luca Piovesan che si è sbizzarrito in un repertorio eterogeneo che è andato da un medley sulle canzoni dei Beatles, a variazioni su un tema ucraino, dall'antico "Ciribiribin" allo sfavillante "Etincelles", dal caleidoscopico "Road runner" al poliritmico "Discotoccata" per concludere con la cavatina di Figaro dal Barbiere rossiniano. I due concerti hanno avuto per presentatore il nostro comune amico, il musicologo Paolo Padoan. [n.d.r.]

Al termine, in entrambe le serate, applausi a non finire e vivi ringraziamenti agli organizzatori, in primis all'inflessibile prof. Gusella, vera anima di ogni manifestazione a Codevigo.

... da pag. 1

culturali gravato dal suo disinteresse per la Lirica.

Risposta del Circolo - pubblicata sul Gazzettino del 28-12-2011

Il Circolo della Lirica di Padova che è presente dal 1983 nella Città che vanta una storia di più di cinquecento anni di lirica (dalla nascita del melodramma a oggi) negli ultimi tre anni opera senza alcun contributo né pubblico né privato. Esso deve la sua vitalità ai numerosi soci che lo sostengono con le quote annuali e per essi, come per tutti gli appassionati che lo vogliono, organizza concerti mensili domenicali al Circolo Unificato dell'Esercito, unico Ente con il quale la nostra Associazione condivide la sua attività e dal quale ottiene attenzione e partecipazione alle sue manifestazioni, quasi in una forma di gemellaggio culturale. L'attività del nostro circolo ha una doppia funzione: sociale in quanto rivolta agli iscritti per i quali si organizzano viaggi e incontri di svago, culturale perché mira a mantenere vivo l'amore per la lirica in un ambiente cittadino oggi dichiaratamente ostile a questa forma di arte. Per questa ragione più volte abbiamo dichiarato di rappresentare gli spettatori, cioè coloro ai quali gli spettacoli lirici sono rivolti, anche coloro che non possono allontanarsi da Padova e quindi, certo, non godono degli spettacoli offerti a prezzi proibitivi da Venezia o da Verona (se non arrampicandosi sulle gradinate).

Grazie quindi alla Regione che con molta oculatezza ha pensato anche ai meno fortunati promuovendo l'opera Li.Ve. che vuol rappresentare un contraltare alle Fondazioni più remunerate con rappresentazioni di livello elevato che annualmente ricevono consensi e approvazione dai critici nazionali con un budget decisamente modesto (trattandosi di lirica). Vogliamo comunque precisare con estrema fermezza che per quanto riguarda l'intera Stagione il Circolo non ha mai avuto alcun coinvolgimento né economico, né decisionale non essendo minimamente chiamato a questo compito che è di esclusiva competenza dell'Assessorato alle Manifestazioni. La nostra funzione nel Concorso "Iris Adami Corradetti" è diretta all'aspetto tecnico organizzativo di supporto alla Commissione giudicatrice, ma in alcun modo è mai intervenuta nelle decisioni di tipo finanziario se non mettendoci di proprio; tutti sanno che le associazioni senza scopo di lucro sono gestite in assoluto volontariato e la nostra non fa eccezione. Vogliamo precisare che la nostra presenza alle manifestazioni non è gratuita, ma ci paghiamo l'abbonamento come tutti gli altri spettatori.

Presidente - **Mariangela Giulini**

Direttore Artistico - **Gianfranco Danieletto**

Vicepresidente - **Nicoletta Scalzotto** Comunicazioni&Eventi e Redazione

Tesoriere - **Arturo Pimpinato**

Composizione del Consiglio Direttivo

Luciano Anselmi, Paolo Lerro, Wilma Nalon, Mariangela Molinari, Arturo Pimpinato, Nicoletta Scalzotto

Iscrizioni e rinnovi: Negozio decorazioni: *Fidl and Flink decorazioni*, in P.za dei Signori n. 44 - Padova

Contatti telefonici e prenotazioni

Mariangela Giulini, tel. 049 658308, 340 5933184

Gianfranco Danieletto, tel. 346 8856322

Nicoletta Scalzotto, tel. 335 6303408

Wilma Nalon, segretaria, tel. 049 864 5988

Sito web: <http://www.circolodellalirica.it>

@: ufficiostampa@circolodellalirica.it presidente@circolodellalirica.it

Conto Corrente Circolo della Lirica, via M. Sanmicheli, 53 - Pd

IBAN: IT 94 U 05040 12115 000000239350

Banca Antonveneta

... da pag. 1

una delle più belle capitali europee! Vienna è il glorioso lascito della dinastia degli Asburgo, che ha controllato l'Europa per oltre 600 anni. Tradizione, cultura e vitalità formano un cocktail sorprendente! Il suo incomparabile patrimonio di tesori storici, la produzione artistica, nonché un rinnovato e vitale ambiente culturale, ne fanno una delle mete turistiche più amate e frequentate ed ecco perché diventa la nostra nuova meta di viaggio. Dunque, se amate le città piene di storia dove modelli architettonici che tolgono il fiato si alternano a splendide residenze di storiche famiglie reali ed un'organizzazione di vita fatta su misura sia per i turisti che per gli abitanti della città stessa, **questo è il viaggio per voi!**



Ma Vienna è anche la città della Musica! L'Opera di Stato è uno dei più importanti teatri lirici del mondo dove gli appassionati dell'opera possono assistere a produzioni di altissimo livello.

E noi abbiamo già prenotato 30 poltrone per la sera del 19 maggio in questo meraviglioso teatro per assistere a uno dei più importanti eventi lirici in cartellone: L'olandese Volante di Richard Wagner; un'opera romantica, considerata l'origine dell'estetica teatrale e musicale e la prima opera della piena maturità dal geniale musicista tedesco. La leggenda e il mito, ma soprattutto il tema altamente poetico dell'amore incondizionato come strumento per il raggiungimento della redenzione costituiscono il file rouge su cui si snoda il racconto.

Wagner (1813-1883), compositore, librettista, direttore d'orchestra e saggista tedesco, riconosciuto come uno dei più importanti musicisti di ogni epoca, è principalmente noto per la riforma del teatro musicale.

La sua arte rivoluzionaria scatenò reazioni contrastanti nel mondo musicale e divise critici e appassionati in "wagneriani" e "antiwagneriani": fu anche per questo che il compositore conobbe il successo solo negli ultimi anni della sua vita.

Il programma completo del viaggio sarà a disposizione a breve, ma i biglietti per l'Opera sono già prenotati!!

Gli interessati sono invitati a telefonare **al più presto** a Nicoletta o alla Presidente, ai numeri indicati nel box a piè pagina, per tutte le informazioni e i costi. Sono disponibili solo 30 posti!

Comunicazione ai Soci

A gennaio si chiude il tesseramento per l'anno 2012. I soci, per ricevere ancora il notiziario, sono invitati a versare la quota sociale con **BONIFICO BANCARIO** nel conto intestato a: Circolo della Lirica - via M. Sanmicheli, 53 - Padova, Causale: tesseramento 2012

IBAN: IT 94 U 05040 12115 000000239350

Presso gli sportelli **Banca Antonveneta il bonifico è gratuito!**

Lirica al Cinema

Appuntamenti con la lirica in diretta o in differita dai più grandi Teatri internazionali, con proiezione digitale in alta definizione

Piccolo Teatro Don Bosco

♪ Giovedì 16 febbraio ore 20.30 in differita da Amsterdam M. T.

LA FANCIULLA DEL WEST di G.Puccini

♪ Giovedì 22 marzo ore 20.30 in differita da Royal Opera H. Londra

TRITTICO (G.Schicchi - Il Tabarro - Suor Angelica) di G. Puccini

♪ Giovedì 19 aprile ore 20.30 - in differita dalla Royal Opera House di Londra - **TOSCA di G.Puccini**

facebook

Home Profilo

Circolo della lirica.it padova